



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SPG
«LEVICO TERME»
Via della Pace 5 - 38056 LEVICO TERME (TN)
C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099
segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it
<http://www.iclevico.eu>
ic.levicoterme@pec.provincia.tn.it



Scuola Primaria di Levico Scuola SPG di Levico Scuola Primaria di Caldonazzo
Scuola Primaria di Calceranica Scuola Primaria di Tenna

Prot. n. 7676 /2.3

Levico Terme, 11.10.2019

Oggetto: ELEZIONI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE

Ai Genitori degli Studenti
Ai Docenti dell'Istituto
p.c. ai Collaboratori Scolastici

CALENDARIO

Scuola primaria di Calceranica (al plesso di Calceranica)
Mercoledì 23 ottobre 2019
dalle ore 15,30 alle ore 16,30 presentazione piano annuale delle attività
dalle ore 16,30 alle ore 18,30 elezione rappresentanti dei genitori

Scuola secondaria di primo grado di Levico (al polo scolastico di Levico, SSPG)
Venerdì 25 ottobre 2019

dalle ore 16,30 alle ore 17,30 presentazione piano annuale delle attività
dalle ore 17,30 alle ore 19,30 elezione rappresentanti dei genitori

Scuola primaria di Caldonazzo al plesso di Caldonazzo
Lunedì 28 ottobre 2019
dalle ore 16,00 alle ore 17,00 presentazione piano annuale delle attività
dalle ore 17,00 alle ore 19,00 elezione rappresentanti dei genitori

Scuola primaria di Levico (al Polo scolastico di Levico, scuola primaria)
Lunedì 28 ottobre 2019
dalle ore 16,30 alle ore 17,30 presentazione piano annuale delle attività
dalle ore 17,30 alle ore 19,30 elezione rappresentanti dei genitori

Scuola primaria di Tenna (al plesso di Tenna)
lunedì 28 ottobre 2019
dalle ore 16,40 alle ore 17,40 presentazione piano annuale delle attività
dalle ore 17,40 alle ore 19,40 elezione rappresentanti dei genitori

Lo Statuto dell'Istituto di Levico (art. 15, comma 3) prevede che facciano parte del consiglio di classe n. 2 rappresentanti dei genitori per la scuola primaria e n. 3 per la scuola secondaria di primo grado. Tali rappresentanti vengono eletti da tutti i genitori esercenti la potestà sul minore degli studenti della classe: tutti i genitori esercenti la potestà sul minore possono essere eletti.

Dopo la presentazione del piano annuale di lavoro che avviene nelle varie classi di appartenenza degli alunni, gli insegnanti illustrano brevemente ai genitori le modalità di espressione del voto e lasciano quindi l'assemblea per permettere ai genitori di confrontarsi sulle candidature e di procedere alle operazioni di voto.

MODALITA' DI VOTAZIONE

A ciascuna assemblea di classe, a cura della Segreteria, vengono consegnati:

- a. l'elenco degli elettori;
- b. un numero sufficiente di schede elettorali riportanti il logo, il nome e il timbro della scuola;
- c. un'urna o analogo sistema di raccolta delle schede votate, identificato univocamente con il nome della classe;
- d. uno stampato con il verbale delle operazioni di voto, da completare a cura del presidente e degli scrutatori.

All'apertura delle operazioni di voto vengono designati un presidente e due scrutatori per ogni seggio, che assicurano la regolarità delle operazioni. Gli elettori firmano in corrispondenza del proprio nominativo sull'elenco degli elettori, ricevono la scheda di votazione, esprimono il voto e inseriscono la scheda votata nell'urna. Ciascun elettore può votare fino a due rappresentanti per la scuola primaria e fino a tre rappresentanti per la scuola secondaria di primo grado.

La votazione avviene con modalità atte ad assicurare RIGOROSAMENTE la segretezza del voto per ciascun elettore.

I seggi presso le Scuole Primarie sono organizzati nel seguente modo:

S.P. LEVICO TERME

piano terra

tutte le classi prime presso l'aula 1/C
tutte le classi seconde presso l'aula 1/B
tutte le classi terze presso l'aula 3/A
tutte le classi quarte presso l'aula 1/A
tutte le classi quinte presso l'aula 2/C

S.P. CALDONAZZO

tutte le classi nell'atrio della scuola

S.P. CALCERANICA AL LAGO

tutte le classi nell'aula di disegno – piano rialzato

S. P. TENNA

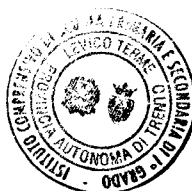
Tutte le classi nel locale "laboratorio" secondo piano

Per la Scuola Secondaria i seggi saranno così distribuiti:

- 1 seggio per tutte le classi prime a piano terra – aula Accardi
- 1 seggio per tutte le classi seconde al secondo piano – laboratorio didattico 2
- 1 seggio per tutte le classi terze al secondo piano – laboratorio 3

In ciascuna assemblea di classe, dopo che tutti gli elettori presenti all'assemblea hanno votato e trascorse due ore dalla convocazione dell'assemblea, il presidente e i due scrutatori provvedono allo spoglio delle schede, riportando sul verbale di classe il risultato della votazione (numero dei voti riportati da ciascun genitore, numero di votanti, numero schede bianche, numero schede nulle). Nel caso in cui due o più genitori riportino lo stesso numero di voti, si procede, ai fini della proclamazione degli eletti, per sorteggio. Lo stampato, unitamente all'elenco degli elettori, viene consegnato a un rappresentante di segreteria per il seguito di competenza.

La Segreteria didattica rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti. Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Enzo Montebeller

CARATTERISTICHE E COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

STATUTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO LEVICO TERME

Art. 15 Composizione e modalità di nomina del consiglio di classe

1. Il consiglio di classe è composto da tutti i docenti di ciascuna classe, dai rappresentanti dei genitori, dal dirigente dell'istituzione o suo delegato.
2. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni dei consigli di classe, in relazione a specifiche tematiche, assistenti educatori, lettori di madrelingua straniera, facilitatori e mediatori interculturali, altre figure professionali coinvolte nei progetti educativi di classe o d'istituto, nonché figure istituzionali con funzioni tutoriali, di orientamento, di supporto a studenti con bisogni educativi speciali. I soggetti esterni sono invitati ai lavori secondo il principio di competenza per materia, non hanno mai diritto di voto e non sono mai presenti in sede valutativa.
3. Nei consigli di classe della scuola primaria il numero dei rappresentanti dei genitori è pari a due; in quelli della scuola secondaria di primo grado è pari a tre.
4. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado il consiglio di classe può deliberare la partecipazione, non in sede di valutazione periodica e finale, su esplicita richiesta motivata, di due rappresentanti degli studenti, dagli stessi eletti nel corso di un'apposita assemblea di classe condotta all'inizio dell'anno scolastico.
5. I componenti eletti del consiglio di classe restano in carica per l'intero anno scolastico. Le elezioni si svolgono secondo le modalità stabilite dal regolamento provinciale.
6. I consigli di classe sono presieduti dal dirigente dell'istituzione, o da un suo delegato.
7. I consigli di classe possono organizzare riunioni comuni con altri consigli di classe omologhi per grado di scuola, corso, classi parallele. Tali forme di convocazione non si debbono sostituire al normale funzionamento del singolo consiglio di classe.
8. Il regolamento interno previsto dall'articolo 24 di questo statuto disciplina gli altri aspetti organizzativi dei consigli di classe, con riferimento all'articolo 25 della L.P. 7 agosto 2006, n.° 5.

Art. 16 Funzioni del consiglio di classe

1. Il consiglio di classe programma, coordina, monitora, verifica l'attività didattica ed educativa della classe, curricolare ed extracurricolare, in coerenza con i principi educativi generali e con le dichiarazioni del progetto d'istituto, secondo le direttrici della programmazione didattica deliberata dal collegio dei docenti.
2. Il consiglio di classe definisce le attività formative extrascolastiche e parascolastiche riguardanti la singola classe, tenendo conto del progetto d'istituto e della programmazione didattico-educativa deliberata dal collegio dei docenti. In particolare, il consiglio di classe con la presenza dei soli docenti provvede alle operazioni di valutazione periodica e finale degli studenti.
3. Il consiglio di classe con la sola presenza dei docenti e del dirigente o di un suo delegato delibera gli interventi disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica degli studenti, o sanzioni alternative nella direzione educativa del recupero, della riparazione del danno e della compensazione, coerentemente con la previsione, la graduazione e la durata delle sanzioni previste dal regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti previsto dall'articolo 25.